



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 28 marzo 2022 - n. XI/6173

Progetti per il consolidamento degli interventi di cui all'avviso approvato con decreto n. 4159 del 3 aprile 2020 ad oggetto: «Approvazione dell'avviso pubblico per la messa a sistema del modello di intervento integrato regionale a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità (d.g.r. n. 2732/2019)» - Integrazione risorse e proroga termine 3

Delibera Giunta regionale 28 marzo 2022 - n. XI/6179

Approvazione dello schema di accordo di programma interregionale triennale 2022/2024 in attuazione dell'art. 43 del d.m. 332 del 27 luglio 2017 - «Residenze Artistiche» e dei criteri e requisiti per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del centro di residenza e degli artisti nei territori in Lombardia 9

Delibera Giunta regionale 28 marzo 2022 - n. XI/6182

Approvazione dei criteri applicativi per la misura «Sviluppo dei distretti del commercio 2022-2024» 26

Delibera Giunta regionale 28 marzo 2022 - n. XI/6186

Autostrada regionale «Interconnessione del sistema viabilistico pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia - Milano»: approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e dello schema di convenzione di concessione - CUP I31B02000140005 41

Delibera Giunta regionale 28 marzo 2022 - n. XI/6187

Determinazione delle quote di partecipazione dei singoli enti partecipanti alle Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale in attuazione dell'art. 7 della l.r. 4 aprile 2012 n. 6 72

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 10 marzo 2022 - n. 3115

Istituzioni assistenziali riunite di Pavia - Azienda di servizi alla persona - con sede legale in viale Matteotti 63, Pavia - C.F.: 02030350181. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 75

Comunicato regionale 22 marzo 2022 - n. 34

U.O. veterinaria e u.o. prevenzione - Tariffe fatturate dalle Agenzie di Tutela della Salute della Regione Lombardia nel corso dell'esercizio finanziario 2021, ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 194/2008 inerente al rifinanziamento dei controlli ufficiali eseguiti ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 [ex Reg. (CE) n. 882/2004] 77

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 28 marzo 2022 - n. 4051

2014IT16RFOP012. Bando AL VIA, Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali (d.d.u.o. 9679 del 7 agosto 2020) POR FESR 2014-2020 Asse Prioritario III, Azione III.3.C.1.1. - 39° elenco soggetti non ammessi - ID BANDO RLO12017002423 80

Decreto dirigente unità organizzativa 28 marzo 2022 - n. 4059

Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle pmi lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Decadenza parziale di euro 1.000,00 del contributo concesso all'impresa Infinity Caffè s.r.l. pari a euro 25.000,00 per la domanda id 3160833. 84

Decreto dirigente unità organizzativa 28 marzo 2022 - n. 4061

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Decadenza del contributo in conto capitale di euro 23.780,00 concesso all'impresa Weelgo s.r.l. - Progetto ID 1500282 CUP E14E20000220007 88

Decreto dirigente unità organizzativa 28 marzo 2022 - n. 4063

2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 (Mis A) - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 13.065,85 all'impresa Studio Dacri s.r.l. per la realizzazione del progetto id 1500109 - Contestuale ECONOMIA DI € 751,75 - CUP E84E20000060007 93

Serie Ordinaria n. 13 - Venerdì 01 aprile 2022

D.G. Formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 24 marzo 2022 - n. 3952

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul Programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007 97

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 749 del 24 marzo 2022
Disposizioni attuative urgenti in materia di ricostruzione pubblica 99

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 750 del 24 marzo 2022
Preso d'atto dell'accordo intercorso tra i comuni interessati per la proroga di contratti a tempo determinato e per nuove risorse aggiuntive di personale, di cui ai commi 8 e 9 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 e s.m.i., nonché della loro destinazione e del relativo riparto - Anno 2022 101

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 751 del 24 marzo 2022
Disposizioni disciplinanti i criteri per la prosecuzione del «Contributo per l'autonoma sistemazione - Anno 2022» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi all'anno 2022 114

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 752 del 24 marzo 2022
Ordinanza 26 gennaio 2021, n. 642 - Adesione all'accordo intercorso tra i comuni terremotati interessati alla proroga di contratti a tempo determinato e per nuove risorse aggiuntive di personale, di cui ai commi 8 e 9 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 e s.m.i., come novellato dall'articolo 57, commi 12 e 13, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - Ricognizione finale della spesa sostenuta con accertamento di economie 123

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 33 del 25 marzo 2022
Ordinanza n. 560 del 27 marzo 2020 inerente alla «Riparazione e miglioramento sismico oratorio di Villa Arrigona» BAC 16-ID BAC 24 -CUP J61F18000040001 - Approvazione della rendicontazione finale ed erogazione della quota di saldo del contributo. 125

D.g.r. 28 marzo 2022 - n. XI/6179**Approvazione dello schema di accordo di programma interregionale triennale 2022/2024 in attuazione dell'art. 43 del d.m. 332 del 27 luglio 2017 - «Residenze Artistiche» e dei criteri e requisiti per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del centro di residenza e degli artisti nei territori in Lombardia**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 25 ottobre 2016 n. 25 che all'art. 32 promuove, nell'ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro, attraverso il sostegno alla produzione, alla distribuzione e alla circuitazione degli spettacoli;

Richiamata la d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020-2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo) che prevede il sostegno alle residenze per artisti nell'ambito di progetti interregionali in collaborazione con il Ministero della Cultura;

Premesso che lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;

Richiamato il decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 332 del 27 luglio 2017 «Criteri per e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163» e ss.mm. e in particolare l'art. 43 che prevede accordi di programma triennali tra Stato e Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi siano stabiliti previa intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, per sostenere le attività delle residenze artistiche;

Visti:

- l'Intesa, acquisita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 3 novembre 2021 con numero di repertorio 224/CSR tra il Governo, le Regioni e le Province autonome che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'articolo 43 del d.m. n. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. e prevede che per il triennio 2022/2024 le Regioni aderenti all'Intesa sottoscrivano singolarmente con il Ministero della Cultura accordi redatti secondo lo schema di accordo di programma interregionale allegato all'Intesa ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990;
- la lettera prot. L1.2021.0004728 del 30 novembre 2021 in cui la Direzione Generale Autonomia e Cultura di Regione Lombardia comunicava al Ministero della Cultura la volontà ad aderire per il triennio 2022/2024 e l'intenzione di sottoscrivere l'Accordo di programma interregionale, come richiesto dall'art. 1 comma 3 della citata Intesa;
- la lettera prot. L1.2022.0000833 del 08 febbraio 2022 in cui la Direzione Generale Autonomia e Cultura di Regione Lombardia comunicava al Ministero della Cultura, come richiesto dall'art. 1 comma 2 della citata Intesa:
 - la conferma della manifestazione di interesse
 - lo stanziamento da destinare all'attuazione dell'Accordo per la prima annualità del triennio pari a 122.000,00 euro e gli stanziamenti previsionali per le due annualità successive del triennio, nelle more dell'approvazione dei futuri bilanci regionali, non inferiori al 2022;
 - l'indicazione sui contenuti di massima del progetto triennale sulla base di quanto previsto dagli articoli 3,4,5 della presente Intesa con riferimento alla partecipazione all'Accordo con il Centro di Residenza e i progetti degli Artisti nei Territori, alla pianificazione della periodicità individuata nell'espletamento dei bandi e alla durata delle assegnazioni ai titolari;

Dato atto che in data 28 febbraio 2022 si è riunito il tavolo congiunto tra Regioni e Ministero della Cultura che ha formalizzato la ripartizione dello stanziamento statale in materia di «Residenze» secondo cui è previsto uno cofinanziamento statale pari a 153.333,33 euro a fronte dello stanziamento regionale pari a 122.000,00 euro per le attività dell'anno 2022;

Considerato che l'Intesa:

- all'art. 2 comma 6 prevede che entro il 31 marzo ciascuna regione aderente all'Intesa e il Ministero procedono alla firma degli Accordi, sulla base dello schema di Accordo allegato alla citata Intesa;

- all'art. 2 comma 8 stabilisce che le Regioni pubblicano i bandi per l'individuazione dei progetti di residenza secondo le linee guida e quanto definito dagli artt. 4, 5, 6 e 7 dell'Intesa entro il 30 aprile;
- all'art. 6 individua le caratteristiche dei progetti di Centri di residenza e Residenze per artisti nei territori;

Considerato che allo schema di Accordo sono allegati:

- la lettera di adesione della Regione Lombardia al Progetto triennale presentato ai sensi dell'articolo 2, comma 2 lettera c) dell'Intesa contenenti l'indicazione di massima dell'impegno finanziario per le annualità 2023 e 2024 del triennio
- la tabella del cofinanziamento Stato/Regioni per l'anno 2022
- le Linee guida contenenti requisiti minimi di accesso e criteri di valutazione e lo schema di bilancio;

Ritenuto, nelle more dell'approvazione del Programma operativo annuale per la cultura 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25, di:

- approvare lo schema di Accordo di programma interregionale triennale come da Intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'articolo 43 del d.m. 27 luglio 2017 e ss.mm. tra la Direzione Generale Autonomia e Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto)
- delegare alla sottoscrizione dell'Accordo il Direttore Generale della D.G. Autonomia e Cultura;

Considerato che Regione Lombardia e Fondazione Cariplo hanno collaborato fin dal 2015 al sostegno dei progetti di residenze artistiche sul territorio lombardo;

Richiamata la d.g.r. 26 luglio 2021 n. XI/5087 che ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il biennio 2021/2022, sottoscritto in data 29 luglio 2021, che prevede tra gli interventi prioritari individuati dall'art. 2 il sostegno alle residenze artistiche;

Considerato che Fondazione Cariplo ha manifestato il proprio interesse a sostenere i progetti di residenze artistiche degli artisti nei territori nell'ambito dell'accordo di collaborazione sopra citato;

Considerato che Regione Lombardia intende sostenere progetti di residenze artistiche per il triennio 2022/2024 attraverso contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie pari a € 122.000,00 per ciascuna annualità di attività per complessivi € 366.000,00:

- Bilancio 2022 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 97.600,00
- Bilancio 2023 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 122.000,00
- Bilancio 2024 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 122.000,00
- Bilancio 2025 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 24.400,00;

Considerato che a seguito della sottoscrizione dell'Accordo con il Ministero della Cultura sarà richiesta una variazione di Bilancio relativamente al cofinanziamento statale per le attività 2022 da appostare sui cap. 2.0101.01.10987 in entrata e 5.02.104.10988 in uscita, di cui 122.666,66 sul Bilancio 2022 e 30.666,67 sul Bilancio 2023.

Verificato che tale somma potrà essere incrementata dal contributo assegnato da Fondazione Cariplo nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il biennio 2021/2022;

Richiamate le d.g.r. n. X/5500 del 2 agosto 2016, n. X/6000 del 19 dicembre 2016 e n. X/6642 del 29 maggio 2017 e il decreto n. 7754 del 30 maggio 2019 relative alla determinazione e strumenti di supporto per semplificazione dei bandi regionali;

Ritenuto pertanto di:

- approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del Centro di residenza e la selezione dei progetti di residenze di artisti nei territori ai sensi dell'art. 43 del d.m. 27 luglio 2017 n. 332, così come indicato negli Allegati B e C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- demandare al Dirigente competente l'adozione dei suc-

Serie Ordinaria n. 13 - Venerdì 01 aprile 2022

cessivi provvedimenti attuativi di quanto previsto nell'Accordo compresa l'adozione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei progetti di Residenze Artistiche secondo le linee guida allegate allo schema dell'Accordo e quanto definito dagli art. 4, 5, 6 e 7 dell'Intesa entro il 30 aprile 2022;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) che specifica:

- al punto 2.6 Considerato 34 e 35 - alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i partecipanti a un'attività culturale accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato;
- al punto 6.3 Considerato 197 - le decisioni adottate in passato forniscono esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri. Tra gli esempi si annoverano: b) manifestazioni culturali ed enti culturali svolgenti attività economiche che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri; la Commissione ritiene che solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e che sono ampiamente promossi al di fuori della regione d'origine rischiano di incidere sugli scambi tra gli Stati membri;

Richiamata la d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 «Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020» e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017» e la relativa la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 16 dicembre 2020 - numero SA.60324;

Dato atto che, sulla base degli esiti dei lavori del Tavolo tecnico relativo all'applicazione degli aiuti di Stato nel settore dello spettacolo dal vivo composto da rappresentanti delle Regioni e del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, sono state approvate in data 18 aprile 2017 da parte della Conferenza delle Regioni e Province Autonome le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Tenuto conto che il contributo pubblico intende sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;

Considerato che le eventuali entrate derivate dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi delle residenze;

Valutato, a seguito di specifico vaglio da parte del dirigente competente, che, in coerenza con quanto previsto dalla d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 e con quanto indicato nei capitoli 2.6 e 6.3 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea 2016/C 262/01), le attività di residenza che saranno finanziate non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato, in quanto di rilevanza non economica o che non incidono, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri poiché le attività stesse sono finalizzate a sostenere la creazione artistica e l'accompagnamento nel percorso di crescita degli artisti, anche attraverso la relazio-

ne con le comunità locali e favorendo la promozione di territori svantaggiati sul versante dell'offerta culturale;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, con particolare riferimento al risultato atteso 104.Econ.5.2 «Promozione dello spettacolo, del cinema e dell'arte contemporanea»;

Preso atto che la presente deliberazione rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, ad esclusione dell'Allegato A;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vagliate e fatte proprie le predette considerazioni;
All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di programma interregionale triennale come da Intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'articolo 43 del d.m. 27 luglio 2017 e ss.mm. tra la Direzione Generale Autonomia e Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto)

2. di delegare il Direttore Generale della D.G. Autonomia e Cultura alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto;

3. di approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione dei bandi per l'individuazione del Centro di residenza e la selezione dei progetti di residenze di artisti nei territori ai sensi dell'art. 43 del d.m. 27 luglio 2017 n. 332, così come indicato negli Allegati B e C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

4. di stanziare le risorse finanziarie pari a € 122.000,00 per ciascuna annualità di attività per complessivi € 366.000,00 per il triennio 2022/2024:

- Bilancio 2022 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 97.600,00
- Bilancio 2023 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 122.000,00
- Bilancio 2024 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 122.000,00
- Bilancio 2025 capitolo di spesa cap. 5.02.104.12083 € 24.400,00;

5. di demandare al Dirigente competente l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi di quanto previsto nell'Accordo compresa l'adozione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei progetti di Residenze Artistiche sulla base del modello concordato, dei principi, delle finalità, e delle linee guida allegate allo schema dell'Accordo di Programma interregionale dove sono stati individuati i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione;

6. di dare atto che la presente deliberazione rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, demandando al dirigente competente l'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente atto sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, ad esclusione dell'Allegato A.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO C

TITOLO	REQUISITI E CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BANDI PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI RESIDENZE ARTISTICHE AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017 N. 332 – ARTISTI NEI TERRITORI – PER L'ANNO 2022
---------------	--

FINALITÀ	<p>Regione Lombardia partecipa al progetto interregionale triennale 2022-2024 sulle residenze in attuazione dell'art. 43 del Decreto Ministeriale 27 luglio 2017, che prevede interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda.</p> <p>I criteri, di seguito indicati, hanno la finalità di definire gli ambiti e le modalità di predisposizione di un bando secondo le linee guida allegate all'Accordo di programma interregionale triennale come da Intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'Intesa prevista dall'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm. tra la Direzione Generale Autonomia e Cultura di Regione Lombardia e la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura per l'individuazione degli Artisti nei Territori per l'anno 2022.</p>
R.A. DEL PRS XI LGS.	Risultato atteso 104. Econ.5.2 "Promozione dello spettacolo, del cinema e dell'arte contemporanea"
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Le Residenze per artisti nei territori sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. Non possono assumere la titolarità di Residenze per artisti nei territori Teatri Nazionali, i Teatri a Rilevante Interesse Culturale, i Teatri di Tradizione, che potranno contribuire con risorse proprie alla valorizzazione produttiva e promozionale delle esperienze artistiche nate nelle Residenze, nel contesto di una maggiore integrazione tra i diversi soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo.</p> <p>I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti di Residenze per artisti nei territori devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati.</p>

	<p><u>1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili</u> I progetti devono far capo a soggetti, comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.</p> <p><u>2. Affidabilità e solidità economica</u> L'insieme dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, derivante dai bilanci annuali, per il 2018 e 2019 deve essere stato superiore a euro 100.000,00. Il soggetto deve aver adottato un centro di costo interno articolato per singola attività progettuale, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza.</p> <p><u>3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi</u> Il soggetto richiedente deve attestare di:</p> <ul style="list-style-type: none">• aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;• avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;• la regolarità contributiva e assicurativa. <p><u>4. Comprovata esperienza nel settore dello spettacolo dal vivo</u> Il soggetto richiedente deve dimostrare con idonea documentazione di possedere un'esperienza almeno quadriennale (2018-2021) di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza. La documentazione dovrà dimostrare la piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria in capo al richiedente.</p> <p><u>5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi</u> Il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede organizzativa nel territorio della regione o provincia autonoma nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, almeno per la durata del progetto, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede. Inoltre, sempre alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il soggetto deve dimostrare che avrà in dotazione la gestione diretta o con disponibilità documentata:</p> <ul style="list-style-type: none">• di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto• di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;• di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.
--	---

	<p>Il requisito della disponibilità della dotazione degli spazi non si applica ex ante nel caso in cui l'Amministrazione l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.</p> <p><u>6. Struttura organizzativa e operativa</u> Il soggetto richiedente deve disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico.</p> <p><u>7. Soggetti non ammissibili</u> Non possono presentare progetti autonomi, ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 dell'Intesa, i Teatri Nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di Tradizione.</p> <p>I soggetti potranno presentare domanda sia singolarmente per 'Artisti nei territori' sia come componenti di un raggruppamento per i "Centri di Residenza. Si intende che l'esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione ovvero come Centro di residenza, se parte di un Raggruppamento, o come Artisti nei territori.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari coincidono con i soggetti beneficiari.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	E' prevista una dotazione complessiva per le attività relative all'anno 2022 di € 59.333,33, di cui € 35.600,00 di risorse regionali e € 23.733,33 quale cofinanziamento del Ministero della Cultura. Tale somma potrà essere incrementata dal contributo assegnato da Fondazione Cariplo nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il biennio 2021/2022.
FONTI DI FINANZIAMENTO	La dotazione trova copertura economica sui seguenti capitoli di bilancio: € 47.466,66 a valere sul Bilancio 2022 cap. 5.02.104.12083 € 28.4800,00 cap. 5.02.104.10988 € 18.986,66 (a seguito di variazione di bilancio) € 11.866,67 a valere sul Bilancio 2023 cap. 5.02.104.12083 € 7.120,00 cap. 5.02.104.10988 € 4.746,67 (a seguito di variazione di bilancio)

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo di Regione Lombardia concesso ai Soggetti beneficiari non potrà essere superiore al 80% del totale del costo del progetto. Il cofinanziamento del Soggetto richiedente non potrà dunque essere inferiore al 20% del totale del costo del progetto.</p> <p>L'intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Non aiuto</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Attività di residenza</p> <p>I requisiti minimi per svolgere progetti di "Artisti nei Territori" sono i seguenti:</p> <p>a) Il progetto di residenza deve prevedere l'ospitalità di almeno tre artisti diversi singoli o compagini.</p> <p>b) ogni soggetto ospitato che sia singolo o composto da più persone, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore a quindici giorni ciascuno, anche non consecutivi per annualità.</p> <p>c) Ferma restando la disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il soggetto selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.</p> <p>Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato deve prevedere un totale di costi non inferiore a 35.000,00 euro per le attività relative all'anno 2022.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Struttura del bilancio del progetto di Residenza per gli artisti nei territori</p> <p>Il bilancio annuale del progetto di Residenza per gli artisti nei territori deve rispettare la seguente struttura:</p> <p>a) quota destinata alla residenza degli artisti (comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, ospitalità, costi tecnico-organizzativi, etc): minimo 65%</p> <p>b) azioni sul territorio e coerenti con il progetto di residenza, monitoraggio delle attività, promozione e comunicazione: massimo 25%</p> <p>c) costi generali: massimo 25%.</p>

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, dai soggetti richiedenti obbligatoriamente in forma telematica per mezzo della piattaforma informatica Bandi on line.	
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le valutazioni verranno effettuate nel rispetto dei seguenti parametri:	
	Elementi di valutazione	Indicatori
	Profilo qualitativo del soggetto proponente	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Valutazione graduata sui curricula delle figure professionali
	Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta.	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
	Caratteristiche degli spazi a disposizione	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima

Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagini in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
Reti, partenariati e progettualità internazionale	Valutazione scarsa Valutazione discreta Valutazione buona Valutazione ottima
<p>L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate saranno effettuate attraverso un procedimento a graduatoria mediante valutazione comparata nella quale verranno verificate le condizioni di ammissibilità e gli elementi di valutazione per l'individuazione degli Artisti nei Territori in Lombardia per l'anno 2022.</p> <p>Il procedimento di valutazione, l'individuazione degli Artisti nei Territori e di concessione di contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del bando.</p> <p>Le valutazioni effettuate verranno esaminate ed approvate da apposito Nucleo di Valutazione.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione redigerà una graduatoria e il Dirigente della Struttura competente con proprio atto stabilirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'individuazione degli Artisti nei Territori in Lombardia per l'anno 2022; ▪ l'importo concesso agli Artisti nei Territori per le attività relative all'annualità 2022; ▪ i progetti ammissibili ma non individuati come Artisti nei Territori; ▪ i progetti non ammissibili. 	

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none">• 80% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo e di presentazione del modulo di accettazione del contributo;• 20% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.
--	---